



La finanza comunale in sintesi

Il Volume è stato curato dalla Direzione Scientifica dell'IFEL

Curatore dell'opera: Silvia Scozzese - Direttore Scientifico IFEL

L'opera è stata realizzata da Stefano Croella e Massimiliano Sabaini

A cura di

Direzione Scientifica IFEL

Tel. 06/68816210/214/218 - direzionescientifica@fondazioneifel.it

info@fondazioneifel.it - www.fondazioneifel.it

IL RAPPORTO È STATO CHIUSO IN DATA 16 OTTOBRE 2013

Sommario

ANAGRAFICA DEI COMUNI	9
IL CONTO CONSUNTIVO 2011	10
ENTRATE	12
ENTRATE PRO CAPITE	13
SPESE CORRENTI.....	14
SPESE CORRENTI PRO CAPITE	15
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
SPESE IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	17
SPESE TOTALI	18
SPESE TOTALI PRO CAPITE.....	19
LA DINAMICA DELLA SPESA CORRENTE NEL 2007-2011	20
I COMUNI ALL'INTERNO DELLA P.A.	21
IL DEBITO DELLA P.A.	21
CONTO ECONOMICO ISTAT.....	22
<i>Entrate totali</i>	23
<i>Spese totali</i>	24
<i>Indebitamento netto e saldo primario</i>	25
PATTO DI STABILITÀ INTERNO E MANOVRA	27
LA MANOVRA DEL COMPARTO COMUNALE.....	30
IL DECRETO LEGGE 35/2013 - PAGAMENTO DEI DEBITI P.A.	31
IMU.....	35
PICCOLI COMUNI	37
COMUNI AREE METROPOLITANE.....	39

PREFAZIONE

A cura di Silvia Scozzese – Direttore Scientifico IFEL

Con il presente lavoro si intende offrire un quadro di sintesi delle grandezze finanziarie dei Comuni in ragione degli elementi più importanti che caratterizzano oggi la finanza locale.

Ogni anno abbiamo visto molteplici interventi in questo campo, di natura diversa e spesso non coordinati fra loro.

Troppo spesso non ci si è fermati ad analizzare gli effetti delle decisioni prese sui destinatari dei provvedimenti legislativi: la causa primaria è soprattutto l'emergenza finanziaria che il Paese vive da troppo tempo, ma anche la mancata abitudine all'analisi sistematica dell'evoluzione di questi fenomeni.

Nel lavoro si presenta il quadro delle principali grandezze di bilancio, entrate e spese dell'anno 2011, suddivise per funzioni, per fornire un quadro dei settori in cui si esplicano le attività dei Comuni. In particolare notiamo che la dinamica della spesa corrente, pari a 9 punti percentuali in termini nominali dal 2007 al 2011, deriva principalmente dal ritorno nel bilancio, attraverso contratti di servizio, delle voci relative a settori precedentemente gestiti attraverso le società come i rifiuti e i trasporti. Al netto di questi fattori meramente contabili e dell'inflazione, la spesa corrente risulta quindi praticamente stabile. Anche la spesa totale è praticamente ferma tra il 2007 ed il 2011, risultato derivante dalla leggera crescita nominale della spesa corrente evidenziata sopra e dal crollo della spesa per investimenti.

I Comuni poi rappresentano solo il 2,5% del debito totale delle Pubbliche Amministrazioni e anche l'analisi della dinamica presenta dei tassi di aumento molto bassi fino al 2011, che nel 2012 invertono addirittura la tendenza, segnando un -2,7% su base annua.

Il miglioramento dei saldi di finanza pubblica è chiaro anche analizzando i dati ISTAT: la riduzione dell'indebitamento netto è infatti evidente se si confrontano il 2007, primo anno della serie, ed il 2011, ultimo anno disponibile, e anche il saldo primario (differenza tra entrate e spese totali al netto degli interessi) conferma questa evidenza, essendo sempre positivo nel periodo considerato e stabilizzandosi sui 780 milioni di euro nel 2011.

Evidentemente le politiche di risanamento della finanza pubblica attivate attraverso il Patto di Stabilità Interno sono state efficaci, ma hanno indotto nei Comuni una contrazione degli investimenti pari al 23 % negli ultimi 5 anni. Tale riduzione vedrà probabilmente un incremento a seguito dell'ingresso dei Comuni con popolazione dai 1.000 ai 5.000 abitanti nel Patto di Stabilità Interno, dato che la spesa in conto capitale di questi Enti è nettamente superiore alla media.

Nel lavoro si evidenziano anche gli effetti del decreto legge n. 35 del 2013 che, al fine di accelerare i pagamenti in conto capitale alle imprese, ha messo a disposizione dei Comuni 3 miliardi e 832 milioni in termini di spazi finanziari di Patto nell'anno 2013. Questa misura, come altre già adottate negli anni precedenti, non ha risolto in maniera strutturale i problemi del Patto di Stabilità Interno, che infatti nel 2014 continua a gravare sui Comuni con una manovra di 4 miliardi e 500 milioni di euro, ma ha rappresentato una operazione estemporanea che è andata a beneficio specialmente delle situazioni più critiche senza fornire soluzioni per una programmazione stabile degli investimenti.

Nel volume si offre anche una panoramica sulle principali voci di bilancio dei Comuni Capoluogo di provincia delle aree metropolitane, al fine di fornire alcune indicazioni, puramente orientative, sulla riforma delle Città Metropolitane che prossimamente interesserà alcuni dei Comuni analizzati.

Questo lavoro, pur non ambendo ad essere un compendio esaustivo dei numeri della finanza locale, vuole essere una guida pratica e di facile utilizzo per chiunque si occupi della materia come amministratore, come decisore pubblico o come commentatore.

ANAGRAFICA DEI COMUNI

Tavola 1

**DISTRIBUZIONE DEI COMUNI PER REGIONE E FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 2011**

Regione	n° Comuni	in percentuale sul totale	n° abitanti	in percentuale sul totale
PIEMONTE	1.206	14,9%	4.357.663	7,3%
VALLE D'AOSTA	74	0,9%	126.620	0,2%
LOMBARDIA	1.544	19,1%	9.700.881	16,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	333	4,1%	1.029.585	1,7%
VENETO	581	7,2%	4.853.657	8,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	218	2,7%	1.217.780	2,1%
LIGURIA	235	2,9%	1.567.339	2,6%
EMILIA ROMAGNA	348	4,3%	4.341.240	7,3%
TOSCANA	287	3,5%	3.667.780	6,2%
UMBRIA	92	1,1%	883.215	1,5%
MARCHE	239	3,0%	1.540.688	2,6%
LAZIO	378	4,7%	5.500.022	9,3%
ABRUZZO	305	3,8%	1.306.416	2,2%
MOLISE	136	1,7%	313.145	0,5%
CAMPANIA	551	6,8%	5.764.424	9,7%
PUGLIA	258	3,2%	4.050.072	6,8%
BASILICATA	131	1,6%	577.562	1,0%
CALABRIA	409	5,1%	1.958.418	3,3%
SICILIA	390	4,8%	4.999.854	8,4%
SARDEGNA	377	4,7%	1.637.846	2,8%
ITALIA	8.092	100,0%	59.394.207	100,0%
NORD	4.539	56,1%	27.194.765	45,8%
CENTRO	996	12,3%	11.591.705	19,5%
SUD	2.557	31,6%	20.607.737	34,7%
Fasce demografiche				
0 - 1.999	3.562	44,0%	3.407.977	5,7%
2.000 - 4.999	2.136	26,4%	6.888.076	11,6%
5.000 - 9.999	1.190	14,7%	8.409.342	14,2%
10.000 - 59.999	1.103	13,6%	22.894.617	38,5%
60.000 - 249.999	89	1,1%	9.018.189	15,2%
> 250.000	12	0,1%	8.776.006	14,8%
ITALIA	8.092	100,0%	59.394.207	100,0%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

IL CONTO CONSUNTIVO 2011

Di seguito viene riportato uno schema semplificato dei bilanci dei Comuni con un dettaglio delle principali voci di entrata e con la classificazione funzionale della spesa per l'anno 2011.

I dati si riferiscono alla competenza (entrate accertate e spese impegnate) per la parte corrente di bilancio e alla cassa (entrate riscosse e spese pagate, in conto competenza e conto residui) per la parte in conto capitale, in modo da avere una rappresentazione il più possibile prossima alla metodologia contabile adottata in sede europea (competenza ibrida).

Nel 2011, con l'attuazione del federalismo fiscale, per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario una quota degli ex-trasferimenti statali, pari a 11,3 miliardi di euro, muta la propria natura e, sotto forma di Compartecipazione IVA e Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), confluisce nelle entrate tributarie nonostante tali somme siano state erogate dal Ministero dell'Interno.

Le entrate tributarie e i trasferimenti correnti dallo Stato dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario nel 2011 non sono quindi confrontabili con quelli delle Regioni a Statuto Speciale.

A causa dell'erratica compilazione dei Certificati di conto consuntivo da parte di molti Comuni, che nella maggior parte dei casi hanno imputato Compartecipazione IVA ed FSR in categorie diverse delle entrate tributarie o nei trasferimenti dallo Stato, la valorizzazione di queste due voci che emerge dai Certificati non è corrispondente a quella effettivamente erogata dal Ministero dell'Interno. Per tale ragione non viene presentato il dettaglio della Compartecipazione IVA e del FSR e si segnala che il valore dei trasferimenti correnti, ed in particolare dei

trasferimenti correnti dallo Stato, potrebbe essere leggermente sovrastimato.

La sintesi dei dati di bilancio ha reso necessarie alcune operazioni di aggregazione/sottrazione delle voci del Certificato di conto consuntivo che vengono elencate di seguito.

Tarsu: non comprende la Tariffa di igiene ambientale e la Tariffa integrata ambientale, contabilizzate nelle Entrate Extratributarie;

Entrate in Conto capitale: al netto della Riscossione di crediti;

Entrate Totali: al netto della Riscossione di crediti;

Spese in Conto capitale: al netto della Concessione di crediti;

Spese Totali: al netto della Concessione di crediti.

ENTRATE

Tavola 2

IL QUADRO DELLE ENTRATE DEI COMUNI Anno 2011

Valori in migliaia di euro

Regione	Entrate tributarie			di cui:			Trasferimenti			Entrate Extratributarie	TOTALE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE TOTALI
	ICI	Addizionale IRPEF	TARSU e TIA	Correnti	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Alienazione di beni patrimoniali	Trasferimenti di capitali dallo Stato	Trasferimenti di capitali dalla Regione			F=(D+E)				
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	
PIEMONTE	2.692.766	743.097	269.159	546.851	354.639	123.242	140.231	982.530	4.029.935	628.375	133.727	25.745	172.055	4.658.510		
VALLE D'AOSTA	61.291	37.632	1.709	16.522	142.213	2.396	131.364	44.327	247.831	91.211	1.800	562	72.511	339.042		
LOMBARDIA	5.498.911	1.781.065	468.027	1.003.415	872.026	231.972	491.975	2.841.394	9.212.331	2.065.562	834.861	164.823	200.837	11.277.894		
TRENTINO ALTO ADIGE	235.456	189.927	6.439	559	833.465	17.857	767.598	532.513	1.601.434	699.665	56.942	1.155	516.937	2.301.099		
VENETO	2.580.232	856.064	278.076	161.675	400.174	110.035	248.639	859.616	3.840.022	823.520	237.270	60.478	166.864	4.663.541		
FRIULI VENEZIA GIULIA	435.557	189.427	56.483	123.471	819.839	26.651	740.101	328.703	1.584.099	176.784	35.298	6.363	84.024	1.760.883		
LIGURIA	1.284.186	412.289	117.417	181.097	215.561	58.382	126.659	406.439	1.906.186	281.852	38.671	48.443	91.978	2.188.038		
EMILIA ROMAGNA	2.542.544	962.889	296.220	241.463	327.342	102.076	100.610	1.078.346	3.948.231	565.255	118.403	19.458	108.506	4.513.486		
TOSCANA	2.221.346	730.504	216.279	278.632	291.051	80.754	144.098	1.057.799	3.570.196	613.233	90.430	51.863	155.577	4.183.429		
UMBRIA	546.450	143.030	53.580	113.883	94.731	18.428	62.159	179.014	820.194	202.387	21.535	4.736	127.485	1.022.581		
MARCHE	879.907	235.859	110.610	170.738	156.137	37.385	85.759	328.877	1.364.921	219.629	46.270	18.787	56.802	1.584.550		
LAZIO	4.247.836	1.126.145	579.512	1.090.971	1.296.615	590.868	656.811	1.255.317	6.799.767	1.147.478	97.247	67.698	264.505	7.947.245		
ABRUZZO	769.570	215.152	60.004	192.748	390.006	326.317	47.378	200.745	1.360.322	268.753	24.689	102.592	67.392	1.629.075		
MOLISE	164.637	23.645	14.503	32.267	68.763	24.824	38.651	67.918	301.318	76.946	3.868	11.694	42.898	378.265		
CAMPANIA	3.564.756	656.215	209.219	971.935	597.792	273.949	271.400	845.682	5.008.230	977.845	85.665	218.664	463.079	5.986.075		
PUGLIA	2.232.976	545.421	171.305	557.708	368.042	112.309	225.239	325.491	2.926.509	554.137	71.396	71.592	212.063	3.480.646		
BASILICATA	312.088	50.320	24.570	46.555	103.971	26.508	67.600	70.276	486.334	140.651	10.577	25.013	79.504	626.986		
CALABRIA	1.016.646	197.669	66.860	207.404	269.813	122.474	128.689	326.624	1.613.083	262.736	23.740	49.280	140.824	1.875.819		
SICILIA	1.530.078	509.130	169.778	649.995	2.756.610	1.516.182	1.212.034	552.858	4.839.546	399.599	46.963	78.717	122.166	5.239.146		
SARDEGNA	576.014	210.568	55.463	224.677	1.205.257	388.876	789.291	222.718	2.003.989	450.225	33.958	16.505	334.964	2.454.215		
ITALIA	33.393.246	9.816.047	3.225.214	6.812.567	11.564.046	4.191.485	6.476.286	12.507.188	57.464.480	10.645.845	2.013.310	1.044.167	3.480.970	68.110.325		
NORD	15.330.943	5.172.390	1.493.530	2.275.053	3.965.258	672.611	2.747.177	7.073.868	26.370.069	5.332.225	1.456.971	327.028	1.413.712	31.702.294		
CENTRO	7.895.538	2.235.537	959.981	1.654.225	1.838.533	727.435	948.828	2.821.007	12.555.079	2.182.727	255.481	143.083	604.369	14.737.806		
SUD	10.166.765	2.408.119	771.703	2.883.290	5.760.255	2.791.440	2.780.282	2.612.313	18.539.332	3.130.893	300.857	574.056	1.462.890	21.670.225		

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

ENTRATE PRO CAPITE

Tavola 3

IL QUADRO DELLE ENTRATE DEI COMUNI Anno 2011

Valori in euro per abitante

Regione	Entrate tributarie	di cui:			Trasferimenti			Entrate Extratributarie	TOTALE ENTRATE CORRENTI D=(A+B+C)	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE TOTALI F=(D+E)
	(A)	ICI	Addizionale IRPEF	TARSU e TIA	Correnti	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			IN CONTO CAPITALE	Alienazione di beni patrimoniali	Trasferimenti di capitali dallo Stato	Trasferimenti di capitali dalla Regione	
PIEMONTE	617,9	170,5	61,8	125,5	81,4	28,3	32,2	225,5	924,8	144,2	30,7	5,9	39,5	1.069,0
VALLE D'AOSTA	484,1	297,2	13,5	130,5	1.123,1	18,9	1.037,5	350,1	1.957,3	720,3	14,2	4,4	572,7	2.677,6
LOMBARDIA	566,8	183,6	48,2	103,4	89,9	23,9	50,7	292,9	949,6	212,9	86,1	17,0	20,7	1.162,6
TRENTINO ALTO ADIGE	228,7	184,5	6,3	0,5	809,5	17,3	745,5	517,2	1.555,4	679,6	55,3	1,1	502,1	2.235,0
VENETO	531,6	176,4	57,3	33,3	82,4	22,7	51,2	177,1	791,2	169,7	48,9	12,5	34,4	960,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	357,7	155,6	46,4	101,4	673,2	21,9	607,7	269,9	1.300,8	145,2	29,0	5,2	69,0	1.446,0
LIGURIA	819,3	263,1	74,9	115,5	137,5	37,2	80,8	259,3	1.216,2	179,8	24,7	30,9	58,7	1.396,0
EMILIA ROMAGNA	585,7	221,8	68,2	55,6	75,4	23,5	23,2	248,4	909,5	130,2	27,3	4,5	25,0	1.039,7
TOSCANA	605,6	199,2	59,0	76,0	79,4	22,0	39,3	288,4	973,4	167,2	24,7	14,1	42,4	1.140,6
UMBRIA	618,7	161,9	60,7	128,9	107,3	20,9	70,4	202,7	928,6	229,1	24,4	5,4	144,3	1.157,8
MARCHE	571,1	153,1	71,8	110,8	101,3	24,3	55,7	213,5	885,9	142,6	30,0	12,2	36,9	1.028,5
LAZIO	772,3	204,8	105,4	198,4	235,7	107,4	119,4	228,2	1.236,3	208,6	17,7	12,3	48,1	1.444,9
ABRUZZO	589,1	164,7	45,9	147,5	298,5	249,8	36,3	153,7	1.041,3	205,7	18,9	78,5	51,6	1.247,0
MOLISE	525,8	75,5	46,3	103,0	219,6	79,3	123,4	216,9	962,2	245,7	12,4	37,3	137,0	1.208,0
CAMPANIA	618,4	113,8	36,3	168,6	103,7	47,5	47,1	146,7	868,8	169,6	14,9	37,9	80,3	1.038,5
PUGLIA	551,3	134,7	42,3	137,7	90,9	27,7	55,6	80,4	722,6	136,8	17,6	17,7	52,4	859,4
BASILICATA	540,4	87,1	42,5	80,6	180,0	45,9	117,0	121,7	842,0	243,5	18,3	43,3	137,7	1.085,6
CALABRIA	519,1	100,9	34,1	105,9	137,8	62,5	65,7	166,8	823,7	134,2	12,1	25,2	71,9	957,8
SICILIA	306,0	101,8	34,0	130,0	551,3	303,2	242,4	110,6	967,9	79,9	9,4	15,7	24,4	1.047,9
SARDEGNA	351,7	128,6	33,9	137,2	735,9	237,4	481,9	136,0	1.223,6	274,9	20,7	10,1	204,5	1.498,4
ITALIA	562,2	165,3	54,3	114,7	194,7	70,6	109,0	210,6	967,5	179,2	33,9	17,6	58,6	1.146,8
NORD	563,7	190,2	54,9	83,7	145,8	24,7	101,0	260,1	969,7	196,1	53,6	12,0	52,0	1.165,7
CENTRO	681,1	192,9	82,8	142,7	158,6	62,8	81,9	243,4	1.083,1	188,3	22,0	12,3	52,1	1.271,4
SUD	493,3	116,9	37,4	139,9	279,5	135,5	134,9	126,8	899,6	151,9	14,6	27,9	71,0	1.051,6

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

SPESE CORRENTI

Tavola 4

IL QUADRO DELLE SPESE CORRENTI DEI COMUNI

Anno 2011

Valori in migliaia di euro

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territoriale e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE CORRENTI
PIEMONTE	1.145.966	20.758	242.706	470.421	110.698	78.150	27.280	348.133	733.403	627.263	33.745	12.662	3.851.186
VALLE D'AOSTA	210.443	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	210.443
LOMBARDIA	2.271.202	47.396	465.186	1.008.447	296.618	133.621	30.159	1.260.962	1.581.980	1.578.503	47.094	71.584	8.792.753
TRENTINO ALTO ADIGE	423.813	5.722	51.443	130.387	70.555	51.484	16.953	131.645	174.245	211.746	10.488	52.014	1.330.496
VENETO	1.121.321	17.209	166.679	381.114	132.599	81.130	16.581	424.545	487.883	611.551	26.444	95.542	3.562.597
FRIULI VENEZIA GIULIA	403.555	5.775	52.744	127.177	62.088	36.569	8.113	74.872	216.388	390.864	9.696	15.512	1.403.352
LIGURIA	511.614	10.298	107.140	152.867	49.791	19.083	30.952	205.980	425.396	236.196	17.277	14.723	1.781.317
EMILIA ROMAGNA	1.039.771	22.683	196.737	534.865	187.323	74.076	24.618	282.983	428.400	844.023	38.057	38.399	3.711.936
TOSCANA	922.410	20.155	212.763	394.560	149.258	57.599	21.347	315.196	598.719	567.924	45.192	27.445	3.332.569
UMBRIA	236.749	4.564	36.634	70.087	28.946	11.886	9.707	88.876	160.844	99.482	8.137	14.769	770.682
MARCHE	375.938	6.322	57.457	128.000	47.728	29.094	10.351	124.464	239.753	235.859	12.923	23.244	1.291.131
LAZIO	1.684.014	11.858	527.455	693.452	218.585	27.718	24.552	1.005.471	1.500.601	1.023.816	56.683	45.276	6.819.480
ABRUZZO	329.728	8.977	50.111	97.707	20.950	17.218	6.911	104.546	396.288	193.723	9.393	17.312	1.252.865
MOLISE	91.400	3.062	11.349	18.572	4.254	2.891	1.526	26.407	88.087	24.296	3.502	6.171	281.517
CAMPANIA	1.759.315	25.706	315.395	266.850	55.481	36.286	18.881	453.809	1.291.999	404.075	32.152	9.320	4.669.269
PUGLIA	829.364	23.942	183.658	203.826	54.340	22.857	12.960	238.584	772.309	357.854	36.734	7.694	2.744.122
BASILICATA	164.113	5.336	23.574	43.261	8.209	5.442	2.987	53.681	89.067	56.183	2.300	2.267	456.419
CALABRIA	542.278	18.481	73.558	96.788	28.355	11.002	7.922	119.075	460.952	113.655	10.754	3.257	1.486.077
SICILIA	1.723.877	40.446	264.328	247.818	78.081	38.655	32.044	378.949	1.081.686	558.404	37.511	10.538	4.492.337
SARDEGNA	534.727	10.340	80.473	105.848	62.369	22.328	19.263	87.383	379.971	487.670	16.514	8.200	1.815.087
ITALIA	16.321.599	309.029	3.119.392	5.172.048	1.666.227	757.089	323.107	5.725.561	11.107.970	8.623.086	454.595	475.930	54.055.633
NORD	7.127.685	129.842	1.282.635	2.805.279	909.672	474.114	154.656	2.729.121	4.047.695	4.500.146	182.800	300.436	24.644.080
CENTRO	3.219.111	42.898	834.309	1.286.100	444.517	126.296	65.956	1.534.007	2.499.917	1.927.081	122.936	110.734	12.213.861
SUD	5.974.803	136.289	1.002.447	1.080.670	312.038	156.680	102.494	1.462.434	4.560.358	2.195.859	148.859	64.760	17.197.692

Fonte: elaborazioni IPFEL su dati ISTAT

SPESE CORRENTI PRO CAPITE

Tavola 5

IL QUADRO DELLE SPESE CORRENTI DEI COMUNI

Anno 2011

Valori in euro per abitante

	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE CORRENTI
Regione													
PIEMONTE	263,0	4,8	55,7	108,0	25,4	17,9	6,3	79,9	168,3	143,9	7,7	2,9	883,8
VALLE D'AOSTA	1.662,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.662,0
LOMBARDIA	234,1	4,9	48,0	104,0	30,6	13,8	3,1	130,0	163,1	162,7	4,9	7,4	906,4
TRENTINO ALTO ADIGE	411,6	5,6	50,0	126,6	68,5	50,0	16,5	127,9	169,2	205,7	10,2	50,5	1.292,3
VENETO	231,0	3,5	34,3	78,5	27,3	16,7	3,4	87,5	100,5	126,0	5,4	19,7	734,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	331,4	4,7	43,3	104,4	51,0	30,0	6,7	61,5	177,7	321,0	8,0	12,7	1.152,4
LIGURIA	326,4	6,6	68,4	97,5	31,8	12,2	19,7	131,4	271,4	150,7	11,0	9,4	1.136,5
EMILIA ROMAGNA	239,5	5,2	45,3	123,2	43,1	17,1	5,7	65,2	98,7	194,4	8,8	8,8	855,0
TOSCANA	251,5	5,5	58,0	107,6	40,7	15,7	5,8	85,9	163,2	154,8	12,3	7,5	908,6
UMBRIA	268,1	5,2	41,5	79,4	32,8	13,5	11,0	100,6	182,1	112,6	9,2	16,7	872,6
MARCHE	244,0	4,1	37,3	83,1	31,0	18,9	6,7	80,8	155,6	153,1	8,4	15,1	838,0
LAZIO	306,2	2,2	95,9	126,1	39,7	5,0	4,5	182,8	272,8	186,1	10,3	8,2	1.239,9
ABRUZZO	252,4	6,9	38,4	74,8	16,0	13,2	5,3	80,0	303,3	148,3	7,2	13,3	959,0
MOLISE	291,9	9,8	36,2	59,3	13,6	9,2	4,9	84,3	281,3	77,6	11,2	19,7	899,0
CAMPANIA	305,2	4,5	54,7	46,3	9,6	6,3	3,3	78,7	224,1	70,1	5,6	1,6	810,0
PUGLIA	204,8	5,9	45,3	50,3	13,4	5,6	3,2	58,9	190,7	88,4	9,1	1,9	677,5
BASILICATA	284,1	9,2	40,8	74,9	14,2	9,4	5,2	92,9	154,2	97,3	4,0	3,9	790,3
CALABRIA	276,9	9,4	37,6	49,4	14,5	5,6	4,0	60,8	235,4	58,0	5,5	1,7	758,8
SICILIA	344,8	8,1	52,9	49,6	15,6	7,7	6,4	75,8	216,3	111,7	7,5	2,1	898,5
SARDEGNA	326,5	6,3	49,1	64,6	38,1	13,6	11,8	53,4	232,0	297,8	10,1	5,0	1.108,2
ITALIA	274,8	5,2	52,5	87,1	28,1	12,7	5,4	96,4	187,0	145,2	7,7	8,0	910,1
NORD	262,1	4,8	47,2	103,2	33,5	17,4	5,7	100,4	148,8	165,5	6,7	11,0	906,2
CENTRO	277,7	3,7	72,0	110,9	38,3	10,9	5,7	132,3	215,7	166,2	10,6	9,6	1.053,7
SUD	289,9	6,6	48,6	52,4	15,1	7,6	5,0	71,0	221,3	106,6	7,2	3,1	834,5

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

SPESE IN CONTO CAPITALE

Tavola 6

IL QUADRO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI

Anno 2011

Valori in migliaia di euro

Regione	Funz. generali di amministrazione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione del territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
PIEMONTE	278.353	6.327	5.245	97.271	97.269	59.440	15.447	438.833	248.686	72.339	14.679	13.360	1.347.248
VALLE D'AOSTA	123.370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	123.370
LOMBARDIA	381.977	6.744	16.635	209.813	88.816	120.132	17.550	805.337	446.047	120.305	31.753	122.058	2.367.166
TRENTINO ALTO ADIGE	99.311	849	2.136	163.699	41.484	88.466	12.793	163.393	238.026	50.983	31.439	28.377	920.956
VENETO	228.120	13.207	9.129	94.559	31.530	58.186	6.014	329.788	117.982	53.023	10.407	49.293	1.001.239
FRIULI VENEZIA GIULIA	77.280	1.495	5.801	47.232	21.049	39.654	5.176	109.636	77.378	24.077	6.292	21.838	436.906
LIGURIA	69.873	2.992	2.237	19.429	8.103	12.961	8.481	128.339	93.707	20.081	3.485	2.003	371.691
EMILIA ROMAGNA	130.259	1.178	5.811	78.257	30.309	29.542	5.990	210.921	131.816	51.600	3.720	11.097	690.500
TOSCANA	104.096	5.382	4.154	68.917	53.221	29.997	7.189	185.600	158.992	39.176	19.154	8.076	683.952
UMBRIA	61.892	1.593	608	18.517	7.740	6.851	1.074	49.808	118.610	12.112	2.604	570	281.979
MARCHE	45.345	185	1.136	37.950	10.192	13.281	3.468	66.375	66.934	29.325	3.656	2.545	280.394
LAZIO	193.626	4.569	5.848	108.576	37.373	27.347	5.759	670.425	287.822	56.861	14.443	7.821	1.420.470
ABRUZZO	87.964	350	745	25.819	4.757	10.329	5.616	64.196	94.897	17.109	4.585	5.894	322.261
MOLISE	5.230	10	134	11.786	2.014	3.733	689	18.533	46.394	8.045	970	976	98.514
CAMPANIA	116.106	11.410	2.970	74.733	17.500	47.054	10.326	535.602	328.586	47.099	25.091	20.179	1.236.656
PUGLIA	80.191	873	3.504	44.962	19.922	22.788	9.096	115.191	248.757	40.377	22.861	8.035	616.557
BASILICATA	23.981	631	196	9.939	3.410	7.174	4.526	34.479	61.987	9.682	4.852	1.769	162.626
CALABRIA	36.704	18.742	384	29.735	15.699	9.356	2.098	80.137	147.321	15.135	5.919	14.376	375.607
SICILIA	89.284	6.348	4.362	45.473	5.063	16.952	1.935	200.838	172.188	31.756	21.786	3.696	599.681
SARDEGNA	107.231	1.070	1.808	37.316	38.858	21.610	13.675	122.568	174.165	37.948	20.195	5.195	581.638
ITALIA	2.340.192	83.955	72.843	1.223.983	534.308	624.851	136.901	4.329.997	3.260.297	737.032	247.893	327.158	13.919.410
NORD	1.388.542	32.791	46.994	710.260	318.560	408.380	71.450	2.186.246	1.353.642	392.408	101.776	248.025	7.259.075
CENTRO	404.959	11.729	11.746	233.961	108.525	77.476	17.490	972.208	632.358	137.473	39.857	19.013	2.666.794
SUD	546.691	39.434	14.103	279.763	107.222	138.995	47.962	1.171.543	1.274.296	207.151	106.260	60.121	3.993.541

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

SPESE IN CONTO CAPITALE PRO CAPITALE

Tavola 7

IL QUADRO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI Anno 2011

Valori in euro per abitante

Regione	Funz. generali di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE
PIEMONTE	63,9	1,5	1,2	22,3	22,3	13,6	3,5	100,7	57,1	16,6	3,4	3,1	309,2
VALLE D'AOSTA	974,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	974,3
LOMBARDIA	39,4	0,7	1,7	21,6	9,2	12,4	1,8	83,0	46,0	12,4	3,3	12,6	244,0
TRENTINO ALTO ADIGE	96,5	0,8	2,1	159,0	40,3	85,9	12,4	158,7	231,2	49,5	30,5	27,6	894,5
VENETO	47,0	2,7	1,9	19,5	6,5	12,0	1,2	67,9	24,3	10,9	2,1	10,2	206,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	63,5	1,2	4,8	38,8	17,3	32,6	4,3	90,0	63,5	19,8	5,2	17,9	358,8
LIGURIA	44,6	1,9	1,4	12,4	5,2	8,3	5,4	81,9	59,8	12,8	2,2	1,3	237,1
EMILIA ROMAGNA	30,0	0,3	1,3	18,0	7,0	6,8	1,4	48,6	30,4	11,9	0,9	2,6	159,1
TOSCANA	28,4	1,5	1,1	18,8	14,5	8,2	2,0	50,6	43,3	10,7	5,2	2,2	186,5
UMBRIA	70,1	1,8	0,7	21,0	8,8	7,8	1,2	56,4	134,3	13,7	2,9	0,6	319,3
MARCHE	29,4	0,1	0,7	24,6	6,6	8,6	2,3	43,1	43,4	19,0	2,4	1,7	182,0
LAZIO	35,2	0,8	1,1	19,7	6,8	5,0	1,0	121,9	52,3	10,3	2,6	1,4	258,3
ABRUZZO	67,3	0,3	0,6	19,8	3,6	7,9	4,3	49,1	72,6	13,1	3,5	4,5	246,7
MOLISE	16,7	0,0	0,4	37,6	6,4	11,9	2,2	59,2	148,2	25,7	3,1	3,1	314,6
CAMPANIA	20,1	2,0	0,5	13,0	3,0	8,2	1,8	92,9	57,0	8,2	4,4	3,5	214,5
PUGLIA	19,8	0,2	0,9	11,1	4,9	5,6	2,2	28,4	61,4	10,0	5,6	2,0	152,2
BASILICATA	41,5	1,1	0,3	17,2	5,9	12,4	7,8	59,7	107,3	16,8	8,4	3,1	281,6
CALABRIA	18,7	9,6	0,2	15,2	8,0	4,8	1,1	40,9	75,2	7,7	3,0	7,3	191,8
SICILIA	17,9	1,3	0,9	9,1	1,0	3,4	0,4	40,2	34,4	6,4	4,4	0,7	119,9
SARDEGNA	65,5	0,7	1,1	22,8	23,7	13,2	8,3	74,8	106,3	23,2	12,3	3,2	355,1
ITALIA	39,4	1,4	1,2	20,6	9,0	10,5	2,3	72,9	54,9	12,4	4,2	5,5	234,4
NORD	51,1	1,2	1,7	26,1	11,7	15,0	2,6	80,4	49,8	14,4	3,7	9,1	266,9
CENTRO	34,9	1,0	1,0	20,2	9,4	6,7	1,5	83,9	54,6	11,9	3,4	1,6	230,1
SUD	26,5	1,9	0,7	13,6	5,2	6,7	2,3	56,8	61,8	10,1	5,2	2,9	193,8

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

SPESE TOTALI

Tavola 8

IL QUADRO DELLE SPESE TOTALI DEI COMUNI

Anno 2011

Valori in migliaia di euro

Regione	Funz. generali di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione del territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	SPESE TOTALI
PIEMONTE	1.424.319	27.085	247.950	567.692	207.967	137.590	42.727	786.966	982.089	699.602	48.424	26.022	5.198.434
VALLE D'AOSTA	333.813	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	333.813
LOMBARDIA	2.653.178	54.140	481.821	1.218.260	385.434	253.753	47.709	2.066.299	2.028.027	1.698.808	78.847	193.642	11.159.918
TRENTINO ALTO ADIGE	523.124	6.571	53.579	294.086	112.039	139.951	29.745	295.038	412.271	262.730	41.927	80.391	2.251.452
VENETO	1.349.441	30.416	175.808	475.674	164.128	139.316	22.595	754.333	605.865	664.573	36.851	144.835	4.563.835
FRIULI VENEZIA GIULIA	480.835	7.270	58.544	174.409	83.137	76.222	13.289	184.507	293.765	414.941	15.988	37.350	1.840.259
LIGURIA	581.487	13.290	109.377	172.296	57.894	32.044	39.432	334.319	519.104	256.276	20.762	16.725	2.153.008
EMILIA ROMAGNA	1.170.030	23.861	202.548	613.122	217.632	103.618	30.609	493.904	560.217	895.623	41.777	49.496	4.402.436
TOSCANA	1.026.506	25.537	216.917	463.477	202.479	87.596	28.535	500.796	757.711	607.100	64.346	35.521	4.016.521
UMBRIA	298.641	6.157	37.242	88.605	36.686	18.737	10.780	138.684	279.455	111.594	10.740	15.339	1.052.660
MARCHE	421.283	6.507	58.593	165.950	57.920	42.375	13.819	190.839	306.687	265.183	16.579	25.789	1.571.525
LAZIO	1.877.640	16.427	533.303	802.029	255.957	55.064	30.311	1.675.896	1.788.422	1.080.677	71.126	53.097	8.239.950
ABRUZZO	417.692	9.326	50.857	123.526	25.707	27.547	12.527	168.741	491.186	210.832	13.978	23.207	1.575.126
MOLISE	96.630	3.072	11.483	30.358	6.268	6.624	2.215	44.940	134.481	32.342	4.471	7.147	380.031
CAMPANIA	1.875.421	37.116	318.365	341.583	72.981	83.340	29.207	989.411	1.620.585	451.174	57.243	29.499	5.905.925
PUGLIA	909.555	24.815	187.162	248.787	74.262	45.645	22.056	353.775	1.021.066	398.231	59.595	15.729	3.360.679
BASILICATA	188.094	5.967	23.770	53.200	11.618	12.616	7.513	88.161	151.054	65.864	7.152	4.036	619.045
CALABRIA	578.982	37.223	73.942	126.523	44.054	20.357	10.020	199.212	608.273	128.790	16.673	17.633	1.861.684
SICILIA	1.813.161	46.794	268.690	293.291	83.143	55.607	33.979	579.786	1.253.874	590.160	59.297	14.235	5.092.018
SARDEGNA	641.958	11.410	82.281	143.164	101.227	43.938	32.938	209.951	554.136	525.617	36.710	13.395	2.396.725
ITALIA	18.661.791	392.983	3.192.235	6.396.031	2.200.535	1.381.941	460.008	10.055.559	14.368.266	9.360.119	702.487	803.088	67.975.043
NORD	8.516.228	162.633	1.329.629	3.515.538	1.228.232	882.494	226.106	4.915.367	5.401.337	4.892.554	284.576	548.462	31.903.155
CENTRO	3.624.070	54.628	846.055	1.520.060	553.042	203.772	83.446	2.506.215	3.132.275	2.064.554	162.792	129.747	14.880.656
SUD	6.521.494	175.723	1.016.550	1.360.433	419.261	295.675	150.456	2.633.977	5.834.654	2.403.010	255.119	124.880	21.191.232

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

SPESE TOTALI PRO CAPITE

Tavola 9

IL QUADRO DELLE SPESE TOTALI DEI COMUNI Anno 2011

Valori in euro per abitante

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	SPESE TOTALI
PIEMONTE	326,9	6,2	56,9	130,3	47,7	31,6	9,8	180,6	225,4	160,5	11,1	6,0	1.192,9
VALLE D'AOSTA	2.636,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2.636,3
LOMBARDIA	273,5	5,6	49,7	125,6	39,7	26,2	4,9	213,0	209,1	175,1	8,1	20,0	1.150,4
TRENTINO ALTO ADIGE	508,1	6,4	52,0	285,6	108,8	135,9	28,9	286,6	400,4	255,2	40,7	78,1	2.186,8
VENETO	278,0	6,3	36,2	98,0	33,8	28,7	4,7	155,4	124,8	136,9	7,6	29,8	940,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	394,8	6,0	48,1	143,2	68,3	62,6	10,9	151,5	241,2	340,7	13,1	30,7	1.511,2
LIGURIA	371,0	8,5	69,8	109,9	36,9	20,4	25,2	213,3	331,2	163,5	13,2	10,7	1.373,7
EMILIA ROMAGNA	269,5	5,5	46,7	141,2	50,1	23,9	7,1	113,8	129,0	206,3	9,6	11,4	1.014,1
TOSCANA	279,9	7,0	59,1	126,4	55,2	23,9	7,8	136,5	206,6	165,5	17,5	9,7	1.095,1
UMBRIA	338,1	7,0	42,2	100,3	41,5	21,2	12,2	157,0	316,4	126,3	12,2	17,4	1.191,9
MARCHE	273,4	4,2	38,0	107,7	37,6	27,5	9,0	123,9	199,1	172,1	10,8	16,7	1.020,0
LAZIO	341,4	3,0	97,0	145,8	46,5	10,0	5,5	304,7	325,2	196,5	12,9	9,7	1.498,2
ABRUZZO	319,7	7,1	38,9	94,6	19,7	21,1	9,6	129,2	376,0	161,4	10,7	17,8	1.205,7
MOLISE	308,6	9,8	36,7	96,9	20,0	21,2	7,1	143,5	429,5	103,3	14,3	22,8	1.213,6
CAMPANIA	325,3	6,4	55,2	59,3	12,7	14,5	5,1	171,6	281,1	78,3	9,9	5,1	1.024,5
PUGLIA	224,6	6,1	46,2	61,4	18,3	11,3	5,4	87,4	252,1	98,3	14,7	3,9	829,8
BASILICATA	325,7	10,3	41,2	92,1	20,1	21,8	13,0	152,6	261,5	114,0	12,4	7,0	1.071,8
CALABRIA	295,6	19,0	37,8	64,6	22,5	10,4	5,1	101,7	310,6	65,8	8,5	9,0	950,6
SICILIA	362,6	9,4	53,7	58,7	16,6	11,1	6,8	116,0	250,8	118,0	11,9	2,8	1.018,4
SARDEGNA	392,0	7,0	50,2	87,4	61,8	26,8	20,1	128,2	338,3	320,9	22,4	8,2	1.463,3
ITALIA	314,2	6,6	53,7	107,7	37,0	23,3	7,7	169,3	241,9	157,6	11,8	13,5	1.144,5
NORD	313,2	6,0	48,9	129,3	45,2	32,5	8,3	180,7	198,6	179,9	10,5	20,2	1.173,1
CENTRO	312,6	4,7	73,0	131,1	47,7	17,6	7,2	216,2	270,2	178,1	14,0	11,2	1.283,7
SUD	316,5	8,5	49,3	66,0	20,3	14,3	7,3	127,8	283,1	116,6	12,4	6,1	1.028,3

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

LA DINAMICA DELLA SPESA CORRENTE NEL 2007-2011

Tavola 10

DINAMICA DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI DETTAGLIO PER FUNZIONE DI SPESA

Anni 2007-2011

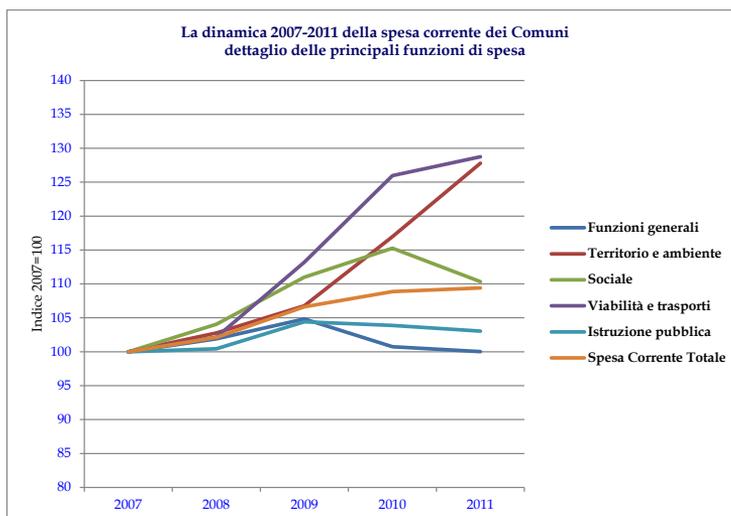
Anno base 2007=100

Funzioni di spesa	2007	2008	2009	2010	2011
Funz. generali di amm. di gest. e di controllo	100	102	105	101	100
Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente*	100	103	107	117	128
Funz. nel settore sociale	100	104	111	115	110
Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti*	100	102	113	126	129
Funz. di istruzione pubblica	100	100	104	104	103
Funz. di polizia locale	100	100	106	108	107
Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	100	100	101	99	95
Funz. nel settore sportivo e ricreativo	100	104	102	102	97
Funz. relative a servizi produttivi	100	101	102	97	92
Funz. nel campo dello sviluppo economico	100	98	101	100	90
Funz. nel campo turistico	100	105	104	102	93
Funz. relative alla giustizia	100	105	101	105	103
Totale Spesa Corrente	100	102	107	109	109

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

*La dinamica rilevata è imputabile al progressivo inserimento in bilancio dei contratti di servizio per TPL e gestione rifiuti da parte dei Comuni. Tali servizi, che venivano contabilizzati dagli Enti nei bilanci delle aziende, erano già erogati e non rappresentano quindi un reale aumento di spesa.

Figura 1



Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

I COMUNI ALL'INTERNO DELLA P.A.

IL DEBITO DELLA P.A.

Tavola 11

IL DEBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	in milioni di euro					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pubblica Amministrazione di cui:	1.605.126	1.671.001	1.769.254	1.851.252	1.907.392	1.988.629
Amministrazioni centrali*	1.493.803	1.560.714	1.654.002	1.735.135	1.789.714	1.873.305
Regioni	45.152	40.861	41.508	40.916	40.981	41.000
Province	8.851	8.965	9.105	9.109	9.169	8.904
Comuni	46.954	47.734	48.478	49.282	50.109	48.743
Altre Amministrazioni locali	10.366	12.727	16.162	16.810	17.418	16.678

	Peso di comparto (%)					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pubblica Amministrazione di cui:	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Amministrazioni centrali*	93,1%	93,4%	93,5%	93,7%	93,8%	94,2%
Regioni	2,8%	2,4%	2,3%	2,2%	2,1%	2,1%
Province	0,6%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%
Comuni	2,9%	2,9%	2,7%	2,7%	2,6%	2,5%
Altre Amministrazioni locali	0,6%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%

	Variazione % annua					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pubblica Amministrazione di cui:		4,1%	5,9%	4,6%	3,0%	4,3%
Amministrazioni centrali*		4,5%	6,0%	4,9%	3,1%	4,7%
Regioni		-9,5%	1,6%	-1,4%	0,2%	0,0%
Province		1,3%	1,6%	0,0%	0,7%	-2,9%
Comuni		1,7%	1,6%	1,7%	1,7%	-2,7%
Altre Amministrazioni locali		22,8%	27,0%	4,0%	3,6%	-4,3%

	Valori in euro per abitante					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pubblica Amministrazione di cui:	27.366,5	28.321,8	29.891,0	31.184,4	32.114,1	33.318,6
Amministrazioni centrali*	25.468,5	26.452,5	27.943,9	29.228,4	30.132,8	31.386,4
Regioni	769,8	692,5	701,3	689,2	690,0	686,9
Province	150,9	151,9	153,8	153,4	154,4	149,2
Comuni	800,5	809,0	819,0	830,2	843,7	816,7
Altre Amministrazioni locali	176,7	215,7	273,1	283,2	293,3	279,4

*nelle Amministrazioni centrali sono inclusi gli Enti di previdenza

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Banca d'Italia e ISTAT

CONTO ECONOMICO ISTAT

Le statistiche fornite annualmente dall'ISTAT, con riferimento ai comparti che concorrono alla formazione del conto economico della Pubblica Amministrazione, consentono di valutare il valore e il peso che ciascun livello di governo ha all'interno delle principali voci di bilancio.

I dati elaborati dall'ISTAT, riportati in questo capitolo, sono costruiti secondo i criteri contabili definiti in sede internazionale dal sistema di contabilità nazionale SEC-95 e per tale ragione differiscono dai dati dei bilanci comunali presentati nel paragrafo precedente, i quali sono redatti secondo un diverso sistema contabile.

Per avere un'informazione più accurata circa l'effettivo peso dei singoli comparti all'interno della Pubblica Amministrazione, nelle tavole di seguito riportate i valori sono stati decurtati dai trasferimenti che ciascun livello di governo eroga o riceve da altri Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Fanno eccezione solo le tavole relative all'indebitamento netto e al saldo primario, che invece considerano anche i trasferimenti.

L'indebitamento netto è calcolato come risultato differenziale tra le entrate totali e le spese totali.

Il saldo primario è calcolato come risultato differenziale tra le entrate totali e le spese totali al netto della spesa per interessi passivi.

Entrate totali

Tavola 12

ENTRATE TOTALI

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	723.122	731.896	715.690	723.854	736.202
<i>di cui</i>					
Stato	377.377	375.030	372.324	376.384	378.720
Enti di previdenza	202.623	214.884	211.463	212.237	215.327
Regioni	86.921	87.394	77.627	80.506	85.093
Sanità	2.506	2.812	3.003	3.128	3.175
Province	6.291	6.379	6.149	6.294	6.777
Comuni	36.989	34.672	34.175	34.497	36.169
Altre Amministrazioni locali e centrali	10.415	10.725	10.949	10.808	10.941

ENTRATE TOTALI - Variazione assoluta annua

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		8.774	-16.206	8.164	12.348
<i>di cui</i>					
Stato		-2.347	-2.706	4.060	2.336
Enti di previdenza		12.261	-3.421	774	3.090
Regioni		473	-9.767	2.879	4.587
Sanità		306	191	125	47
Province		88	-230	145	483
Comuni		-2.317	-497	322	1.672
Altre Amministrazioni locali e centrali		310	224	-141	133

ENTRATE TOTALI - Variazione % annua

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		1,2%	-2,2%	1,1%	1,7%
<i>di cui</i>					
Stato		-0,6%	-0,7%	1,1%	0,6%
Enti di previdenza		6,1%	-1,6%	0,4%	1,5%
Regioni		0,5%	-11,2%	3,7%	5,7%
Sanità		12,2%	6,8%	4,2%	1,5%
Province		1,4%	-3,6%	2,4%	7,7%
Comuni		-6,3%	-1,4%	0,9%	4,8%
Altre Amministrazioni locali e centrali		3,0%	2,1%	-1,3%	1,2%

ENTRATE TOTALI - Peso di comparto (%)

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	52,2%	51,2%	52,0%	52,0%	51,4%
Enti di previdenza	28,0%	29,4%	29,5%	29,3%	29,2%
Regioni	12,0%	11,9%	10,8%	11,1%	11,6%
Sanità	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Province	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%
Comuni	5,1%	4,7%	4,8%	4,8%	4,9%
Altre Amministrazioni locali e centrali	1,4%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

Spese totali

Tavola 13

SPESE TOTALI

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	748.395	774.596	798.436	795.311	798.565
<i>di cui</i>					
Stato	235.314	237.335	243.103	234.891	236.199
Enti di previdenza	265.760	278.429	291.869	299.805	305.648
Regioni	36.520	37.674	39.598	36.850	35.775
Sanità	101.902	108.862	110.770	113.038	112.339
Province	12.069	12.367	12.288	11.893	11.555
Comuni	63.291	64.508	65.762	64.385	63.245
Altre Amministrazioni locali e centrali	33.539	35.421	35.046	34.449	33.804

SPESE TOTALI - Variazione assoluta annua

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		26.201	23.840	-3.125	3.254
<i>di cui</i>					
Stato		2.021	5.768	-8.212	1.308
Enti di previdenza		12.669	13.440	7.936	5.843
Regioni		1.154	1.924	-2.748	-1.075
Sanità		6.960	1.908	2.268	-699
Province		298	-79	-395	-338
Comuni		1.217	1.254	-1.377	-1.140
Altre Amministrazioni locali e centrali		1.882	-375	-597	-645

SPESE TOTALI - Variazione % annua

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		3,5%	3,1%	-0,4%	0,4%
<i>di cui</i>					
Stato		0,9%	2,4%	-3,4%	0,6%
Enti di previdenza		4,8%	4,8%	2,7%	1,9%
Regioni		3,2%	5,1%	-6,9%	-2,9%
Sanità		6,8%	1,8%	2,0%	-0,6%
Province		2,5%	-0,6%	-3,2%	-2,8%
Comuni		1,9%	1,9%	-2,1%	-1,8%
Altre Amministrazioni locali e centrali		5,6%	-1,1%	-1,7%	-1,9%

SPESE TOTALI - Peso di comparto (%)

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	31,4%	30,6%	30,4%	29,5%	29,6%
Enti di previdenza	35,5%	35,9%	36,6%	37,7%	38,3%
Regioni	4,9%	4,9%	5,0%	4,6%	4,5%
Sanità	13,6%	14,1%	13,9%	14,2%	14,1%
Province	1,6%	1,6%	1,5%	1,5%	1,4%
Comuni	8,5%	8,3%	8,2%	8,1%	7,9%
Altre Amministrazioni locali e centrali	4,5%	4,6%	4,4%	4,3%	4,2%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

Indebitamento netto e saldo primario

Tavola 14

INDEBITAMENTO NETTO

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	-25.273	-42.700	-82.746	-71.457	-62.363
<i>di cui</i>					
Stato	-36.239	-40.858	-72.247	-66.457	-59.813
Enti di previdenza	8.807	4.268	-4.415	4.700	3.006
Regioni	1.671	-4.692	439	715	1.510
Sanità	-250	2.772	-3.074	-4.554	-3.092
Province	-538	-1.231	-998	-958	-558
Comuni	-1.966	-1.033	194	-1.045	-1.113
Altre Amministrazioni locali e centrali	3.242	-1.926	-2.645	-3.858	-2.303

INDEBITAMENTO NETTO - Variazione assoluta annua

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		-17.427	-40.046	11.289	9.094
<i>di cui</i>					
Stato		-4.619	-31.389	5.790	6.644
Enti di previdenza		-4.539	-8.683	9.115	-1.694
Regioni		-6.363	5.131	276	795
Sanità		3.022	-5.846	-1.480	1.462
Province		-693	233	40	400
Comuni		933	1.227	-1.239	-68
Altre Amministrazioni locali e centrali		-5.168	-719	-1.213	1.555

SALDO PRIMARIO

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione	52.179	38.612	-11.883	-345	15.658
<i>di cui</i>					
Stato	36.710	35.383	-5.134	1.231	14.634
Enti di previdenza	9.128	4.597	-4.168	4.867	3.123
Regioni	3.338	-2.691	1.793	2.190	2.937
Sanità	263	3.354	-2.653	-4.248	-2.751
Province	-124	-778	-686	-683	-281
Comuni	439	1.466	2.256	667	780
Altre Amministrazioni locali e centrali	2.425	-2.719	-3.291	-4.369	-2.784

SALDO PRIMARIO - Variazione assoluta annua

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Pubblica Amministrazione		-13.567	-50.495	11.538	16.003
<i>di cui</i>					
Stato		-1.327	-40.517	6.365	13.403
Enti di previdenza		-4.531	-8.765	9.035	-1.744
Regioni		-6.029	4.484	397	747
Sanità		3.091	-6.007	-1.595	1.497
Province		-654	92	3	402
Comuni		1.027	790	-1.589	113
Altre Amministrazioni locali e centrali		-5.144	-572	-1.078	1.585

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

PATTO DI STABILITÀ INTERNO E MANOVRA

Il Patto di Stabilità Interno è il complesso di norme e regole attraverso le quali il Governo esercita il coordinamento della finanza pubblica, coinvolgendo gli Enti territoriali nel raggiungimento degli obiettivi che l'Italia ha assunto, in sede europea, aderendo al Patto di Stabilità e Crescita. Fino al 2012, anno cui fanno riferimento le elaborazioni che seguono, il Patto di Stabilità Interno ha riguardato solamente gli Enti con più di 5.000 abitanti mentre dal 2013 è stato esteso anche ai Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti.

Tavola 15

COMUNI SOGGETTI AL PATTO DI STABILITÀ

Regione	n° Enti soggetti al Patto	in % rispetto al totale nazionale dei soggetti al Patto	Popolazione soggetti al Patto	in % rispetto al totale nazionale dei soggetti al Patto
PIEMONTE	133	5,8%	3.023.592	6,4%
LOMBARDIA	458	20,0%	7.562.512	16,1%
LIGURIA	50	2,2%	1.287.357	2,7%
VENETO	268	11,7%	4.058.413	8,6%
EMILIA ROMAGNA	192	8,4%	3.932.395	8,4%
TOSCANA	153	6,7%	3.347.509	7,1%
UMBRIA	33	1,4%	758.848	1,6%
MARCHE	67	2,9%	1.201.841	2,6%
LAZIO	125	5,5%	5.043.822	10,7%
ABRUZZO	55	2,4%	950.500	2,0%
MOLISE	11	0,5%	159.553	0,3%
CAMPANIA	212	9,3%	4.925.574	10,5%
PUGLIA	174	7,6%	3.834.960	8,2%
BASILICATA	32	1,4%	386.822	0,8%
CALABRIA	75	3,3%	1.039.310	2,2%
SICILIA	184	8,0%	4.419.064	9,4%
SARDEGNA	65	2,8%	1.121.317	2,4%
TOTALE	2.287	100,0%	47.053.389	100,0%
NORD	1.101	48,1%	19.864.269	42,2%
CENTRO	378	16,5%	10.352.020	22,0%
SUD	808	35,3%	16.837.100	35,8%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT

La tavola che segue mostra i risultati del Patto di Stabilità Interno dei Comuni per l'anno 2012. Il Saldo di bilancio conseguito rappresenta il saldo di bilancio dei Comuni in termini di competenza ibrida valido ai fini del Patto di Stabilità Interno (differenza tra entrate e spese considerate in competenza per la parte corrente -accertamenti e impegni- ed in cassa per la parte capitale -riscossioni e pagamenti- al netto delle esclusioni previste dal Patto di Stabilità Interno). L'Obiettivo di Patto comprende già l'abbattimento derivante dall'applicazione del Patto regionalizzato verticale, del Patto verticale incentivato, del Patto regionalizzato orizzontale e del Patto orizzontale nazionale.

Tavola 16

LE RISULTANZE DEL PATTO 2012

Valori in migliaia di euro

Regione	Saldo di bilancio conseguito (a)	Obiettivo Patto (b)	Scostamento tra saldo e obiettivo c=(a-b)
PIEMONTE	274.462	132.875	141.586
LOMBARDIA	565.112	507.924	57.188
LIGURIA	8.079	-14.828	22.907
VENETO	236.399	176.883	59.516
EMILIA ROMAGNA	259.312	192.212	67.100
TOSCANA	238.291	189.420	48.871
UMBRIA	35.675	28.573	7.102
MARCHE	53.392	42.314	11.078
LAZIO	-1.875	-65.837	63.962
ABRUZZO	48.106	33.480	14.626
MOLISE	7.948	4.594	3.354
CAMPANIA	175.862	58.043	117.819
PUGLIA	163.701	110.832	52.869
BASILICATA	11.487	4.280	7.207
CALABRIA	34.013	20.807	13.206
SICILIA	306.177	334.452	-28.276
SARDEGNA	61.788	31.660	30.127
TOTALE	2.477.928	1.787.685	690.243
NORD	1.343.363	995.066	348.297
CENTRO	325.483	194.471	131.013
SUD	809.081	598.148	210.933

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT

Tavola 17

I COMUNI CHE HANNO VIOLATO IL PATTO

triennio 2010-2012

Regione	n. Comuni				in % dei Comuni soggetti a Patto				Composizione %			
	2010	2011	2012	Media	2010	2011	2012	Media	2010	2011	2012	Media
PIEMONTE	1	4	2	2	0,8%	3,0%	1,5%	1,8%	1,8%	3,7%	2,5%	2,9%
LOMBARDIA	16	26	12	18	3,5%	5,7%	2,6%	3,9%	28,1%	24,1%	15,0%	22,0%
LIGURIA	2	0	1	1	4,0%	0,0%	2,0%	2,0%	3,5%	0,0%	1,3%	1,2%
VENETO	9	11	0	7	3,4%	4,1%	0,0%	2,5%	15,8%	10,2%	0,0%	8,2%
EMILIA ROMAGNA	2	3	1	2	1,0%	1,6%	0,5%	1,0%	3,5%	2,8%	1,3%	2,4%
TOSCANA	1	2	0	1	0,7%	1,3%	0,0%	0,7%	1,8%	1,9%	0,0%	1,2%
UMBRIA	0	1	1	1	0,0%	3,0%	3,0%	2,0%	0,0%	0,9%	1,3%	0,8%
MARCHE	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LAZIO	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ABRUZZO	1	3	1	2	1,8%	5,5%	1,8%	3,0%	1,8%	2,8%	1,3%	2,0%
MOLISE	1	3	0	1	9,1%	27,3%	0,0%	12,1%	1,8%	2,8%	0,0%	1,6%
CAMPANIA	4	17	8	10	1,9%	8,0%	3,8%	4,6%	7,0%	15,7%	10,0%	11,8%
PUGLIA	7	8	6	7	4,0%	4,6%	3,4%	4,0%	12,3%	7,4%	7,5%	8,6%
BASILICATA	0	2	1	1	0,0%	6,3%	3,1%	3,1%	0,0%	1,9%	1,3%	1,2%
CALABRIA	7	12	6	8	9,3%	16,0%	8,0%	11,1%	12,3%	11,1%	7,5%	10,2%
SICILIA	6	16	40	21	3,3%	8,7%	21,7%	11,2%	10,5%	14,8%	50,0%	25,3%
SARDEGNA	0	0	1	0	0,0%	0,0%	1,5%	0,5%	0,0%	0,0%	1,3%	0,4%
TOTALE	57	108	80	82	2,5%	4,7%	3,5%	3,6%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
NORD	30	44	16	30	2,7%	4,0%	1,5%	2,7%	52,6%	40,7%	20,0%	36,7%
CENTRO	1	3	1	2	0,3%	0,8%	0,3%	0,4%	1,8%	2,8%	1,3%	2,0%
SUD	26	61	63	50	3,2%	7,5%	7,8%	6,2%	45,6%	56,5%	78,8%	61,2%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT

LA MANOVRA DEL COMPARTO COMUNALE

La tavola seguente mostra l'effetto netto incrementale della manovra posta a carico dei Comuni negli otto anni dal 2007 al 2014, distinguendo tra la componente di inasprimento del Patto di Stabilità Interno ed i tagli ai trasferimenti statali. I valori riportati nella tavola descrivono l'aumento di manovra che si rileva per ciascun anno rispetto alle grandezze osservate, mentre nell'ultima colonna viene indicato il contributo complessivo del comparto comunale dal 2007 al 2014.

Tavola 18

LA MANOVRA DEL COMPARTO COMUNALE ANNI 2007-2014

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale Cumulato 2007-2014
Manovra (*) di cui:	2.242	0	1.340	1.030	3.275	5.405	2.455	430	16.177
Patto	2.242	0	1.340	1.030	1.775	1.865	295	180	8.727
taglio D.L. 201/2011						1.450			1.450
taglio D.L. 78/2010					1.500	1.000			2.500
spending review						90	2.160	250	2.500
taglio occulto ICI / IMU						1.000			1.000

* Effetto netto incrementale

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Questa stretta finanziaria si è scaricata principalmente sulla spesa maggiormente comprimibile, quella per investimenti, che per i Comuni registra una riduzione del 22,9% dal 2007 al 2011 (ultimo disponibile).

Tavola 19

INVESTIMENTI FISSI LORDI DEI COMUNI 2007-2011

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	Variazione cumulata 2007-2011
Valori assoluti	15.679	14.742	15.049	12.689	12.090	-3.589
Variazione % annua		-6,0%	2,1%	-15,7%	-4,7%	-22,9%

Fonte: elaborazioni IFEL su ISTAT

IL DECRETO LEGGE 35/2013 - PAGAMENTO DEI DEBITI P.A.

Il decreto legge n. 35 del 2013 ha escluso dai vincoli del Patto di Stabilità Interno 2013 degli Enti locali i pagamenti dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012 per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro. Di questi 5.000 milioni di euro di spazi finanziari di Patto sono stati assegnati ai Comuni complessivamente 3.832 milioni di euro.

Il decreto legge, nell'assegnazione degli spazi finanziari, ha dato priorità alle richieste per pagare debiti non estinti alla data di emanazione del decreto, ovvero l'8 Aprile 2013, rispetto a quelli che risultavano già pagati prima di tale data. Per questa ragione le due grandezze sono riportate separatamente nella tavola.

Lo stesso decreto legge ha previsto la possibilità per gli Enti locali di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti un'anticipazione di liquidità per complessivi 3.600 milioni di euro nei due anni 2013 e 2014. La liquidità è vincolata al pagamento di debiti, sia di parte corrente sia di parte capitale, certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012. Ai Comuni sono stati complessivamente assegnati 3.520 milioni di euro.

Nelle tavole che seguono si riporta la distribuzione territoriale degli spazi di Patto concessi con il decreto legge n. 35 del 2013, confrontandoli con gli obiettivi di Patto di Stabilità Interno 2013, e dell'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti al 31 dicembre 2012.

Tavola 20

GLI SPAZI FINANZIARI ESCLUSI DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO DEI COMUNI DECRETO LEGGE 35/2013

Valori in migliaia di euro

Regione	Spazi finanziari da escludere dal Patto di Stabilità Interno per i pagamenti effettuati prima del 9 aprile 2013	Spazi finanziari da escludere dal Patto di Stabilità Interno per sostenere pagamenti di debiti non estinti alla data dell'8 aprile 2013	Spazi finanziari complessivamente assegnati	incidenza Spazi finanziari su Obiettivo Patto di Stabilità Interno 2013
	(a)	(b)	(c=a+b)	
PIEMONTE	98.869	156.081	254.950	73,5%
VALLE D'ACOSTA	7.926	3.450	11.376	
LOMBARDIA	194.220	351.130	545.350	67,8%
TRENTINO ALTO ADIGE	35.720	11.350	47.070	
VENETO	136.413	164.114	300.527	88,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	26.686	24.836	51.522	
LIGURIA	35.347	47.414	82.761	49,0%
EMILIA ROMAGNA	81.706	220.380	302.086	77,4%
TOSCANA	112.016	242.269	354.285	108,2%
UMBRIA	29.134	38.166	67.300	92,3%
MARCHE	27.531	44.240	71.771	54,7%
LAZIO	69.363	267.140	336.503	72,1%
ABRUZZO	29.006	51.898	80.904	101,0%
MOLISE	8.430	19.477	27.907	121,7%
CAMPANIA	94.717	373.580	468.297	128,0%
PUGLIA	90.622	103.352	193.974	91,6%
BASILICATA	25.294	31.028	56.322	145,2%
CALABRIA	38.696	190.480	229.176	183,3%
SICILIA	84.576	190.392	274.968	68,1%
SARDEGNA	37.886	36.734	74.620	46,0%
ITALIA	1.264.158	2.567.511	3.831.669	83,5%
NORD	546.555	939.119	1.485.674	72,4%
NORD R.S.S.	70.332	39.636	109.968	
CENTRO	238.044	591.815	829.859	83,1%
SUD	409.227	996.941	1.406.168	99,7%

Nella tavola non sono riportati i valori relativi all'obiettivo di Patto di Stabilità Interno dei Comuni delle Regioni a Statuto Speciale del nord di cui non è disponibile il dettaglio dei dati, essendo questi Enti soggetti ad una disciplina regionale che differisce da quella nazionale.

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tavola 21

**LE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ
PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI
AL 31/12/2012 DEI COMUNI
DECRETO LEGGE 35/2013**

Valori in migliaia di euro

Regione	Anticipazione di liquidità art. 1 comma 10 D.L. 35/2013	in percentuale sul totale
PIEMONTE	290.214	8,2%
LOMBARDIA	37.310	1,1%
VENETO	2.438	0,1%
LIGURIA	9.700	0,3%
EMILIA ROMAGNA	18.396	0,5%
TOSCANA	67.132	1,9%
UMBRIA	46.278	1,3%
MARCHE	8.886	0,3%
LAZIO	713.939	20,3%
ABRUZZO	65.873	1,9%
MOLISE	22.833	0,6%
CAMPANIA	1.175.886	33,4%
PUGLIA	110.561	3,1%
BASILICATA	49.859	1,4%
CALABRIA	502.349	14,3%
SICILIA	393.379	11,2%
SARDEGNA	4.642	0,1%
ITALIA	3.519.673	100,0%
NORD	358.057	10,2%
CENTRO	836.236	23,8%
SUD	2.325.380	66,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Cassa Depositi e Prestiti

IMU

Le tavole che seguono confrontano il gettito standard (aliquota base pari al 4 per mille per l'abitazione principale e al 7,6 per mille per gli altri immobili) dell'IMU comunale 2012 stimata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Maggio 2013 e la stima degli incassi sempre relativi al gettito standard dell'IMU comunale 2012.

Tavola 22

**IMU 2012 - CONFRONTO
STIMA GETTITO STANDARD E
STIMA GETTITO STANDARD INCASSATO**

Regione	IMU COMUNALE 2012 gettito standard STIMATO		IMU COMUNALE 2012 gettito standard STIMA DELL'INCASSATO	
	<i>Migliaia di euro</i>	<i>Euro pro capite</i>	<i>Migliaia di euro</i>	<i>Euro pro capite</i>
PIEMONTE	1.010.349	231,9	961.782	220,7
VALLE D'AOSTA	52.739	416,5	50.517	399,0
LOMBARDIA	2.205.694	227,4	2.110.735	217,6
TRENTINO ALTO ADIGE	273.325	265,5	260.503	253,0
VENETO	1.072.782	221,0	1.021.379	210,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	271.849	223,2	258.960	212,6
LIGURIA	510.908	326,0	488.315	311,6
EMILIA ROMAGNA	1.150.420	265,0	1.093.812	252,0
TOSCANA	902.437	246,0	857.087	233,7
UMBRIA	156.117	176,8	148.485	168,1
MARCHE	257.564	167,2	246.369	159,9
LAZIO	1.597.741	290,5	1.538.611	279,7
ABRUZZO	238.229	182,4	227.515	174,2
MOLISE	51.247	163,7	49.022	156,5
CAMPANIA	735.884	127,7	704.785	122,3
PUGLIA	647.623	159,9	617.640	152,5
BASILICATA	60.751	105,2	57.813	100,1
CALABRIA	191.196	97,6	182.428	93,2
SICILIA	595.785	119,2	570.488	114,1
SARDEGNA	269.835	164,7	257.633	157,3
ITALIA	12.252.474	206,3	11.703.879	197,1

Fonte: elaborazioni IFEL su stime Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tavola 23

IMU 2012 - CONFRONTO STIMA GETTITO STANDARD E STIMA GETTITO STANDARD INCASSATO

Fasce demografiche	IMU COMUNALE 2012 gettito standard STIMATO		IMU COMUNALE 2012 gettito standard STIMA DELL'INCASSATO	
	<i>Migliaia di euro</i>	<i>Euro pro capite</i>	<i>Migliaia di euro</i>	<i>Euro pro capite</i>
Fino a 2.000	647.760	190,1	620.222	182,0
Da 2.000 a 5.000	1.188.109	172,5	1.140.314	165,5
Da 5.000 a 10.000	1.491.338	177,3	1.431.325	170,2
Da 10.000 a 60.000	4.147.321	181,1	3.970.881	173,4
Da 60.000 a 250.000	1.944.243	215,6	1.844.503	204,5
Oltre 250.000	2.833.702	322,9	2.696.632	307,3
Totale	12.252.474	206,3	11.703.879	197,1

Fonte: elaborazioni IFEL su stime Ministero dell'Economia e delle Finanze

PICCOLI COMUNI

In questo paragrafo si riporta un'analisi delle principali grandezze finanziarie dei Comuni con meno di 5.000 abitanti derivate dai Certificati di conto consuntivo 2011. Poiché ISTAT, per l'anno 2011, ancora non ha reso disponibili i dati di bilancio dei Comuni con dettaglio per classe dimensionale, le elaborazioni sono realizzate con stima IFEL sui dati di Certificato di conto consuntivo raccolti dal Ministero dell'Interno.

Nel 2011, con l'attuazione del federalismo fiscale, per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario una quota degli ex-trasferimenti statali, pari a 11,3 miliardi di euro, muta la propria natura e, sotto forma di Compartecipazione IVA e Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), confluisce nelle entrate tributarie nonostante tali somme siano state erogate dal Ministero dell'Interno. Per aggregare i Comuni delle Regioni a Statuto Speciale, che non hanno subito tale modifica, e quelli delle Regioni a Statuto Ordinario, nelle elaborazioni la Compartecipazione IVA ed il Fondo Sperimentale di Riequilibrio sono considerate come risorse correnti trasferite dallo Stato e sono quindi decurtate dalle entrate tributarie.

La differente fonte dei dati e la riclassificazione sopra esposta non consentono il confronto di questa elaborazione con quella di fonte ISTAT presentata nel paragrafo "Il Conto consuntivo 2011".

I dati si riferiscono alla competenza (entrate accertate e spese impegnate) per la parte corrente di bilancio e alla cassa (entrate riscosse e spese pagate, in conto competenza e conto residui) per la parte in Conto capitale, in modo da avere una rappresentazione il più possibile prossima alla metodologia contabile adottata in sede europea (competenza ibrida).

Le entrate e le spese in Conto capitale sono calcolate rispettivamente al netto della Riscossione e della Concessione di crediti.

Tavola 24

IL QUADRO DELLE ENTRATE DEI PICCOLI COMUNI

Anno 2011

Comuni < 5.000 abitanti	migliaia di euro	peso rispetto al totale Comuni	euro pro capite	differenza pro capite rispetto al totale Comuni
Entrate tributarie*	3.151.372	14,1%	306,1	-69,6
Trasferimenti correnti**	4.420.231	19,6%	429,3	49,0
Entrate extratributarie	2.194.553	17,6%	213,1	3,2
Totale Entrate correnti proprie*	5.345.925	15,4%	519,2	-66,4
Totale Entrate correnti	9.766.157	17,0%	948,5	-17,4
Entrate in c/capitale	2.875.455	27,2%	279,3	101,5
- Trasferimenti in c/capitale	1.977.047	36,9%	192,0	101,9
Totale Entrate proprie*	6.244.333	15,6%	606,5	-66,9
Totale Entrate	12.641.612	18,6%	1.227,8	84,1

* al netto della Compartecipazione IVA ed Entrate da Fondo Sperimentale di riequilibrio

** Comprende la Compartecipazione IVA ed Entrate da Fondo Sperimentale di riequilibrio

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 25

IL QUADRO DELLE SPESE DEI PICCOLI COMUNI

Anno 2011

Comuni < 5.000 abitanti	migliaia di euro	peso rispetto al totale Comuni	euro pro capite	differenza pro capite rispetto al totale Comuni
Spese correnti	8.813.877	16,3%	856,0	-52,2
Spese in c/capitale	4.193.846	30,4%	407,3	175,0
Totale Uscite	13.007.722	19,2%	1.263,4	122,8

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

COMUNI AREE METROPOLITANE

I dati nella tavola seguente evidenziano la manovra in termini di taglio ai trasferimenti statali e di contenimento dei saldi di finanza pubblica, attraverso il Patto di Stabilità Interno¹, da parte dei Comuni Capoluogo di provincia delle aree metropolitane nel periodo dal 2010 al 2013. Nella tavola è riportata anche l'incidenza della manovra dei Comuni Capoluogo di provincia delle aree metropolitane rispetto al totale dei Comuni italiani.

Tavola 26

MANOVRA			
ANNI 2010-2013			
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Comune	<i>Tagli trasferimenti (a)</i>	<i>Manovra Patto (b)</i>	<i>Totale (c)=(a+b)</i>
BARI	51.993	20.218	72.211
BOLOGNA	67.833	51.775	119.608
CAGLIARI	24.140	12.542	36.682
CATANIA	84.253	32.372	116.624
FIRENZE	66.910	48.174	115.083
GENOVA	105.868	54.697	160.565
MESSINA	30.815	31.614	62.429
MILANO	294.836	203.721	498.558
NAPOLI	191.105	104.243	295.348
PALERMO	105.882	61.490	167.372
REGGIO CALABRIA	19.792	14.441	34.234
ROMA	618.478	241.941	860.420
TORINO	140.928	131.957	272.885
VENEZIA	56.469	69.006	125.475
TOTALE	1.859.303	1.078.190	2.937.493
<i>in % sul totale Comuni</i>	25,8%	27,1%	26,3%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e MEF

¹ Il dato di Trieste non è riportato perché, appartenendo ad una Regione a Statuto Speciale del Nord, non è assoggettata allo stesso regime di Patto di Stabilità degli altri Enti.

Le tavole 28 e 29 analizzano il quadro delle entrate e delle spese 2011 dei Comuni Capoluogo di provincia delle aree metropolitane confrontandoli con l'insieme dei Comuni della relativa provincia (incluso lo stesso Capoluogo).

I dati si riferiscono alla competenza (entrate accertate e spese impegnate) per la parte corrente di bilancio e alla cassa (entrate riscosse e spese pagate, in conto competenza e conto residui) per la parte in Conto capitale, in modo da avere una rappresentazione il più possibile prossima alla metodologia contabile adottata in sede europea (competenza ibrida).

Le entrate e le spese in Conto capitale sono calcolate rispettivamente al netto della Riscossione e della Concessione di crediti.

Tavola 27

ABITANTI 2011

Area	Comune Capoluogo	Totale Comuni della Provincia	peso del Capoluogo (c)=(a/b)
	(a)	(b)	
Area metropolitana			
BARI	315.408	1.246.742	25,3%
BOLOGNA	371.151	976.053	38,0%
CAGLIARI	149.343	549.893	27,2%
CATANIA	293.104	1.078.045	27,2%
FIRENZE	357.318	972.232	36,8%
GENOVA	584.644	853.939	68,5%
MESSINA	242.914	649.320	37,4%
MILANO	1.240.173	3.035.443	40,9%
NAPOLI	961.106	3.053.247	31,5%
PALERMO	656.829	1.242.560	52,9%
REGGIO CALABRIA	180.719	550.832	32,8%
ROMA	2.614.263	3.995.250	65,4%
TORINO	869.312	2.243.382	38,8%
TRIESTE	201.814	232.311	86,9%
VENEZIA	260.856	846.275	30,8%
TOTALE	9.298.954	21.525.524	43,2%
in % sul totale Comuni	15,7%	36,2%	

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

Tavola 28

IL QUADRO DELLE ENTRATE DEI COMUNI DELLE AREE METROPOLITANE

Anno 2011

valori in migliaia di euro

Area metropolitana	ENTRATE CORRENTI			ENTRATE CONTO CAPITALE			ENTRATE TOTALI		
	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)
BARI	335.064	907.519	36,9%	19.879	137.594	14,4%	354.943	1.045.114	34,0%
BOLOGNA	525.190	1.061.283	49,5%	38.460	116.480	33,0%	563.650	1.177.764	47,9%
CAGLIARI	221.007	640.146	34,5%	18.136	113.756	15,9%	239.143	753.902	31,7%
CATANIA	429.046	1.014.938	42,3%	14.728	88.713	16,6%	443.774	1.103.651	40,2%
FIRENZE	519.305	970.501	53,5%	55.081	136.649	40,3%	574.386	1.107.150	51,9%
GENOVA	778.522	1.056.271	73,7%	96.148	130.053	73,9%	874.670	1.186.324	73,7%
MESSINA	230.073	690.505	33,3%	18.964	75.678	25,1%	249.036	766.182	32,5%
MILANO	2.390.014	3.804.436	62,8%	751.080	1.011.982	74,2%	3.141.093	4.816.419	65,2%
NAPOLI	1.273.257	2.806.752	45,4%	298.440	427.011	69,9%	1.571.697	3.233.764	48,6%
PALERMO	880.153	1.412.850	62,3%	30.827	71.494	43,1%	910.979	1.484.344	61,4%
REGGIO CALABRIA	188.509	488.781	38,6%	34.673	74.964	46,3%	223.182	563.745	39,6%
ROMA	4.386.318	5.529.994	79,3%	672.696	861.535	78,1%	5.059.013	6.391.529	79,2%
TORINO	1.205.382	2.195.297	54,9%	93.626	290.915	32,2%	1.299.007	2.486.212	52,2%
TRIESTE	303.066	346.880	87,4%	16.951	23.072	73,5%	320.017	369.952	86,5%
VENEZIA	510.553	895.044	57,0%	152.018	235.049	64,7%	662.571	1.130.092	58,6%
TOTALE	14.175.458	23.821.196	59,5%	2.311.705	3.794.947	60,9%	16.487.163	27.616.143	59,7%
<i>in % sul totale Comuni</i>	24,7%	41,5%		21,9%	35,9%		24,3%	40,7%	

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT

Tavola 29

IL QUADRO DELLE SPESE DEI COMUNI DELLE AREE METROPOLITANE

Anno 2011

valori in migliaia di euro

Area metropolitana	SPESE CORRENTI			SPESE CONTO CAPITALE			SPESE TOTALI		
	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni della Provincia (b)	peso del Capoluogo (c)=(a/b)
BARI	313.182	852.682	36,7%	25.282	154.317	16,4%	338.465	1.006.999	33,6%
BOLOGNA	457.851	964.763	47,5%	58.917	152.579	38,6%	516.768	1.117.342	46,2%
CAGLIARI	202.071	581.574	34,7%	31.117	149.005	20,9%	233.188	730.579	31,9%
CATANIA	390.837	946.300	41,3%	23.031	95.392	24,1%	413.868	1.041.691	39,7%
FIRENZE	486.140	906.613	53,6%	63.129	150.553	41,9%	549.269	1.057.166	52,0%
GENOVA	732.690	987.327	74,2%	130.455	177.168	73,6%	863.146	1.164.495	74,1%
MESSINA	232.694	665.873	34,9%	45.820	139.389	32,9%	278.513	805.262	34,6%
MILANO	2.398.420	3.754.453	63,9%	729.675	984.003	74,2%	3.128.095	4.738.456	66,0%
NAPOLI	1.238.625	2.636.683	47,0%	303.214	508.692	59,6%	1.541.840	3.145.375	49,0%
PALERMO	781.819	1.278.053	61,2%	79.092	138.139	57,3%	860.911	1.416.191	60,8%
REGGIO CALABRIA	174.991	442.593	39,5%	37.953	103.771	36,6%	212.944	546.363	39,0%
ROMA	4.512.360	5.601.356	80,6%	824.318	1.060.298	77,7%	5.336.678	6.661.654	80,1%
TORINO	1.214.855	2.146.825	56,6%	510.776	800.604	63,8%	1.725.631	2.947.429	58,5%
TRIESTE	281.245	323.283	87,0%	42.402	49.807	85,1%	323.647	373.090	86,7%
VENEZIA	508.895	874.461	58,2%	122.550	208.601	58,7%	631.445	1.083.062	58,3%
TOTALE	13.926.675	22.962.838	60,6%	3.027.732	4.872.317	62,1%	16.954.407	27.835.155	60,9%
<i>in % sul totale Comuni</i>	25,8%	42,6%		21,9%	35,3%		25,0%	41,1%	

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e ISTAT